

CONTINUAZIONE...

**“QUELLO CHE LA MANO FA,  
LA MENTE RICORDA”**

MARIA MONTESSORI

SEZIONE COCCINELLE A.S. 2023-2024

**CON LE MANI...**  
**PROGETTIAMO E CREIAMO NUOVI GIOCHI**

NELLO SPAZIO DELLA LETTURA ALCUNI BAMBINI, SFOGLIANDO UN LIBRO CREATIVO SONO INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DI ALCUNI COSTUMI. CONDIVIDONO IL LORO INTERESSE CON L'INSEGNANTE CHIEDENDOLE AIUTO NELLA RICERCA DEL MATERIALE NECESSARIO PER REALIZZARE IL PROGETTO.



«PER FARE L'ARMATURA E LO SCUDO CI SERVONO DEI CARTONI GRANDI! GIULIA RIESCI A TROVARLI?» CHIEDONO I BAMBINI.

L'INSEGNANTE SI RENDE SUBITO DISPONIBILE A RICERCARE I CARTONI NECESSARI E A COOPERARE CON LORO NEL PROGETTO.



I BAMBINI UTILIZZANDO IL MATERIALE CHE SI TROVA NELLO SPAZIO NATURALE , COMINCIANO A REALIZZARE SPADE, CAPPELLI E MASCHERE.

GUARDANDO IL MODELLO, DISEGNANO E RITAGLIANO CON IMPEGNO E OGNI TANTO CHIEDONO AIUTO O SUPPORTO ALL'INSEGNANTE.

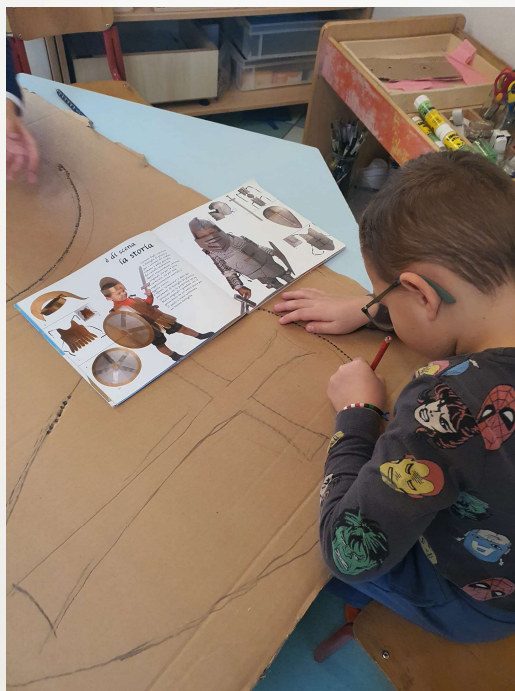


I BAMBINI INTERESSATI AL PROGETTO NOTANO CHE L'INSEGNANTE HA PROCURATO IL CARTONE GRANDE INDISPENSABILE PER LA CONTINUAZIONE DEL LAVORO, CONTENTI LA RINGRAZIANO E OSSERVANDO LE IMMAGINI SUL LIBRO CERCANO DI DISEGNARE GLI SCUDI.

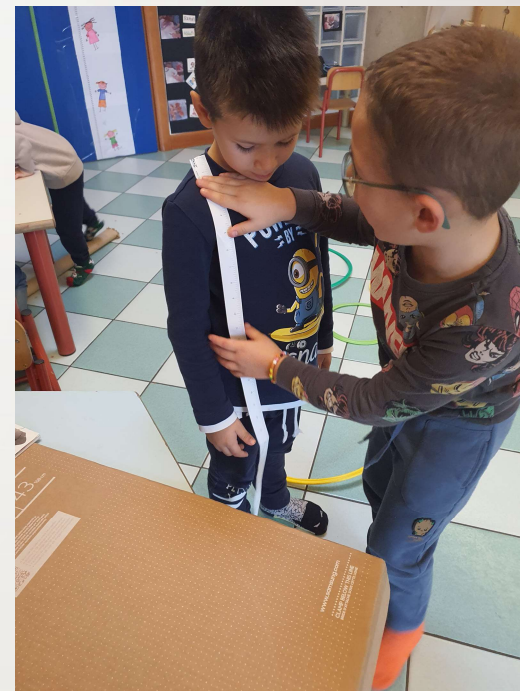
MATHIAS DICE AL COMPAGNO CHE IL SUO SCUDO HA LA FORMA ROTONDA, QUINDI POTREBBE UTILIZZARE IL CERCHIO PER RAPPRESENTARLO; FRANCESCO INVECE OSSERVA CHE IL SUO SCUDO HA LA FORMA DI UN GRANDE TRIANGOLO E DICE CHE GLI SEMBRA DIFFICILE FARLO DA SOLO E CHE SE NON RIUSCIRÀ A FARLO, CHIEDERÀ AIUTO ALL'INSEGNANTE.



MENTRE FRANCESCO E MATHIAS LAVORANO CON IMPEGNO, ALCUNI COMPAGNI SI AVVICINANO E LI OSSERVANO INCURIOSITI.



COLLABORIAMO NEL PRENDERCI LE MISURE PER  
CREARE LE ARMATURE.



PRENDENDO LE MISURE, FRANCESCO DICE: «UNO UNO E L'ALTRA MISURA E' DUE DUE!» A QUESTO PUNTO INTERVIENE MATTEO ED ESCLAMA: «NON SI DICE UNO UNO MA UNDICI E DUE DUE E' IL VENTIDUE!» I COMPAGNI LO ASCOLTANO INTERESSATI.

DALLA PROSPETTIVA SOCIO-COSTRUTTIVISTA, LA CONOSCENZA E' QUALCOSA CHE SI FORMA ATTRAVERSO UN PROCESSO DI ATTRIBUZIONE DI SIGNIFICATO NELL'INCONTRO CONTINUO CON GLI ALTRI E IL MONDO, E IL BAMBINO E L'INSEGNANTE SONO COSTRUTTORI DI CONOSCENZA E CULTURA, APPORTANDO OGNUNO IL PROPRIO PEZZETTO.



**RIPORTIAMO LE MISURE SUL CARTONE, MENTRE LO SGUARDO DEI COMPAGNI CI SOSTIENE.**



# COLORIAMO E DECORIAMO SCUDI E ARMATURA... CHE LAVORO!





PER ULTIMARE E INDOSSARE I NOSTRI COSTUMI  
CHIEDIAMO AIUTO ALLA MAESTRA GIULIA



L'ADULTO SI PONE COME REGISTA DELL'AGIRE:  
OSSERVA, STIMOLA E SUPPORTA SENZA MAI  
SOSTITUIRSI AL BAMBINO, CERCANDO DI « TIRARE  
FUORI» DA OGNUNO LE INNATE POTENZIALITA'

EDUCARE, DAL LATINO *EDUCERE*, «TIRARE FUORI CIO'  
CHE STA DENTRO»

**FINALMENTE I COSTUMI SONO PRONTI! CHE BELLO!  
PROVIAMO A GIOCARE...**



DURANTE LO SVOLGIMENTO DI QUESTO PROGETTO, SI NOTANO MOLTEPLICI COMPETENZE CHE I BAMBINI METTONO IN ATTO: PRENDERE INIZIATIVA NEL CREARE UN GIOCO, LA COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE, L'IMPEGNO E LA COSTANZA DI UN LAVORO PER LA DURATA DI PIÙ GIORNI, LA RICERCA DEL MATERIALE OCCORRENTE, LA CAPACITÀ DI CHIEDERE AIUTO ALL'ADULTO NEI MOMENTI DI BISOGNO, IL METTERSI ALLA PROVA NEL RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE, IL CERCARE SOLUZIONI O STRATEGIE PER ESEGUIRE IL LAVORO, ESERCITARE LA MOTRICITA' FINE.



**ADESSO CONDIVIDIAMO CON I COMPAGNI CIO' CHE  
ABBIAMO CREATO DIVERTENDOCI INSIEME**



L'EDUCARE ALLA CONDIVISIONE: INSIEME E' PIU' BELLO!



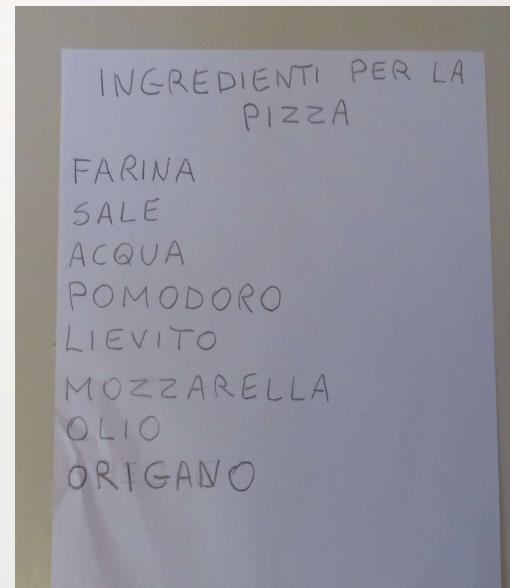


# **MANI-POLANDO...** **PREPARIAMO SQUISITE RICETTE**

I BAMBINI, SVOLGENDO ATTIVITA' MANIPOLATIVE CON LA PASTA DI SALE, HANNO PREPARATO DELLE PIZZE. AD UN CERTO PUNTO QUALCUNO PROPONE AL GRUPPO DI FARE LA PIZZA VERA.



IL GRUPPO, ENTUSIASTA, CHIEDE ALL'INSEGNANTE DI REALIZZARE LA PIZZA. IN ASSEMBLEA, SI DISCUTE SUI VARI GUSTI E SI DECIDE DI FARE LA PIZZA MARGHERITA CHE PIACE A TUTTI. INSIEME SI ELENCANO GLI INGREDIENTI NECESSARI.





UNO ALLA VOLTA, RISPETTANDO IL PROPRIO TURNO,  
PREPARIAMO L'IMPASTO DELLA PIZZA



# STENDIAMO LA PASTA NELLA TEGLIA E CONDIAMOLA





LA PIZZA VIENE CONDITA ED E' PRONTA PER ESSERE  
COTTA...ASPETTIAMO!



**CHE BONTA'! TAGLIAMOLA E MANGIAMOLA INSIEME.  
«SIAMO STATI PROPRIO DEI BRAVI CUOCHI...E'  
BUONISSIMA!»**





DALL'INIZIATIVA PARTITA DA UN GIOCO MANIPOLATIVO, I BAMBINI HANNO VISTO REALIZZATA CONCRETAMENTE UNA LORO PROPOSTA, MOSTRANDOSI SODDISFATTI DEL RISULTATO.

L'ATTIVITA' HA COINVOLTO I LORO SENSI: HANNO OSSERVATO, TOCCATO, ANNUSATO E GUSTATO UN LORO PRODOTTO.



ENTUSIASTI DELL'ESPERIENZA VISSUTA IN CUCINA, IN ASSEMBLEA I BAMBINI PROPONGONO DI PREPARARE UNA NUOVA RICETTA. ALESSIA SUGGERISCE LA FOCACCIA CHE DI SOLITO A CASA PREPARA PER IL SUO PAPA'; DOPO AVERNE PARLATO, INSIEME SI DECIDE DI PREPARARLA E SI ELENCAANO GLI INGREDIENTI.

**RISPETTANDO IL PROPRIO TURNO, OGNI BAMBINO COLLABORA  
NELLA PREPARAZIONE DELL'IMPASTO AGGIUNGENDO I VARI  
INGREDIENTI**





C'E' CHI MESCOLA, CHI IMPASTA, CHI OSSERVA E  
SOSTIENE CON LO SGUARDO...





L'OSSERVAZIONE FA PARTE DELLA NATURA DEL BAMBINO. ATTRAVERSO DI ESSA, APPRENDE, CATALOGA E CLASSIFICA IL MONDO INTORNO A SE'.



**DOPO AVER LAVORATO L'IMPASTO, LO STENDIAMO NELLA  
TEGLIA, LO CONDIAMO E CON LA FORCHETTA FACCIAMO TANTI  
BUCHI...E' PRONTA PER ESSERE INFORNATA!**






**TAGLIAMO E MANGIAMO TUTTI INSIEME LA NOSTRA  
FOCACCIA! E' PROPRIO BUONA!**



IL GIOCO, PROPRIO COME LA REALTA', CHIEDE AL BAMBINO DI METTERE IN ATTO TUTTE LE SUE COMPETENZE IN VISTA DELL'OBIETTIVO DA REALIZZARE, ALLENANDO ANCHE LA CAPACITA' DI ATTESA, DALL'INIZIO DELLA PREPARAZIONE AL MOMENTO FINALE DI CONDIVISIONE.

IL BAMBINO INTERIORIZZA STRATEGIE DI OSSERVAZIONE, DI RISPOSTA, DI COOPERAZIONE E DI ATTESA CHE POI POTRA' SPERIMENTARE ANCHE NELLA VITA REALE.



**PARTENDO DALL'INTERESSE DEI BAMBINI,  
L'INSEGNANTE HA STIMOLATO E ALLENATO ALL'ATTESA  
E AL RISPETTO DEL PROPRIO TURNO COME PREFISSATO  
NELLA MAPPA PROGETTUALE DEI BISOGNI DEL GRUPPO  
SEZIONE.**

# DALLA TESTA AI PIEDI





PRENDENDO SPUNTO DAL LIBRO «DALLA TESTA AI PIEDI» DI ERIC CARLE, DOVE ABBIAMO OSSERVATO LE POSTURE E I MOVIMENTI DEGLI ANIMALI, PROVIAMO A GIOCARE AD IMITARLI CON IL NOSTRO CORPO...





**TRAMITE IL GIOCO MOTORIO IL BAMBINO PRENDE  
COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO, AFFINA  
L'ARMONIA DEI MOVIMENTI, L'EQUILIBRIO, LA  
COORDINAZIONE CON SE' E CON GLI ALTRI**



# GIOCHIAMO A RICONOSCERE, DENOMINARE LE PARTI DEL NOSTRO CORPO E A MUOVERLE SEGUENDO LE INDICAZIONI DELL'ADULTO



# PROVIAMO A TROVARE L'EQUILIBRIO





# SOSTENIAMO I COMPAGNI E COOPERIAMO NEL TROVARE L'EQUILIBRIO





**ESERCITIAMOCI IN COPPIA...  
GIOCHIAMO A FARE LE BARCHETTE MUOVENDO IL BUSTO  
E LE BRACCIA E LE BICICLETTE MUOVENDO LE GAMBE E  
COORDINANDOCI CON IL COMPAGNO**



## SEGUENDO IL RITMO DELLA FILASTROCCA DELLA SETTIMANA, GIOCHIAMO CON LE MANI





LA COORDINAZIONE E' LA CAPACITA' DI ORGANIZZARE, REGOLARE E CONTROLLARE UN MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO IN RAPPORTO ALL'ALTRO





# ALLENANDO LA CONCENTRAZIONE E LA COORDINAZIONE CON IL COMPAGNO, TROVIAMO L'EQUILIBRIO CON LA PALLA







**I BAMBINI DOPO CHE SI SONO SFIDATI A BRACCIO DI FERRO CON I COMPAGNI PROPONGONO ALL'INSEGNANTE DI SFIDARSI IN GRUPPO AL GIOCO DEL TIRO ALLA FUNE SUGGERENDO DI FARLO IN GIARDINO.**





SFIDANDO IL COMPAGNO IMPARIAMO A METTERCI ALLA PROVA, A GIOIRE DELLE VITTORIE E AD AFFRONTARE E GESTIRE LA FRUSTRAZIONE DELLA SCONFITTA, BISOGNO FONDAMENTALE DA RAGGIUNGERE PER IL GRUPPO

«QUEL CHE IMPORTA NON E' VINCERE O PERDERE, MA ACCETTARE SERENAMENTE LA SCONFITTA.»

LINCOLN

**ESERCITIAMO LA MOTRICITA' FINE...  
DISEGNO, COLORO E SCRIVO CERCANDO DI STARE NEI MARGINI**

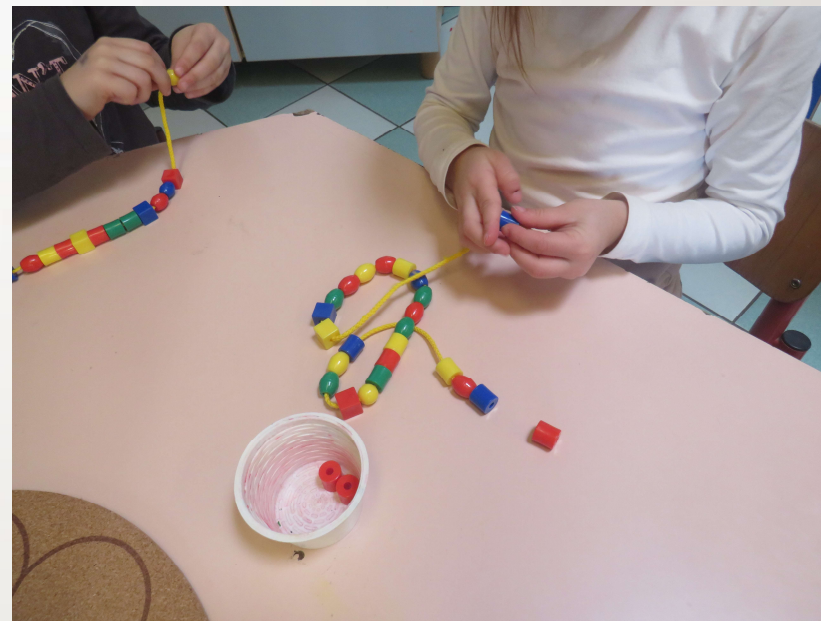


## RITAGLIO PONENDO ATTENZIONE AL MARGINE DELLA FIGURA

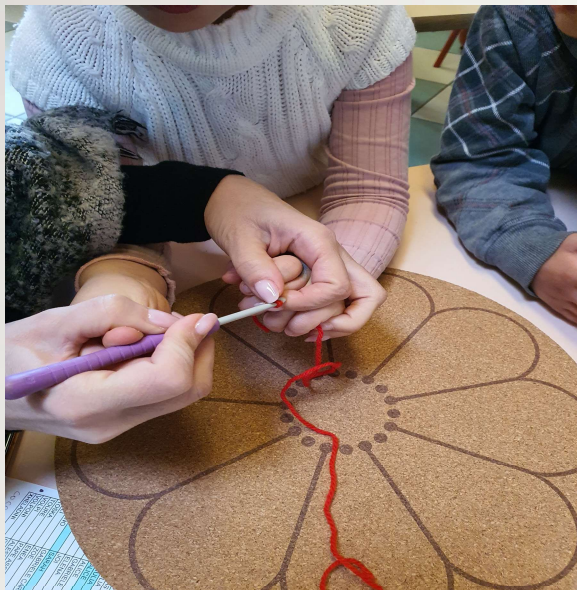




# INFILANDO PERLINE CREIAMO COLLANE COLORATE!



# PROVIAMO AD USARE L'UNCINETTO PER FARE DELLE CATENELLE DI LANA.



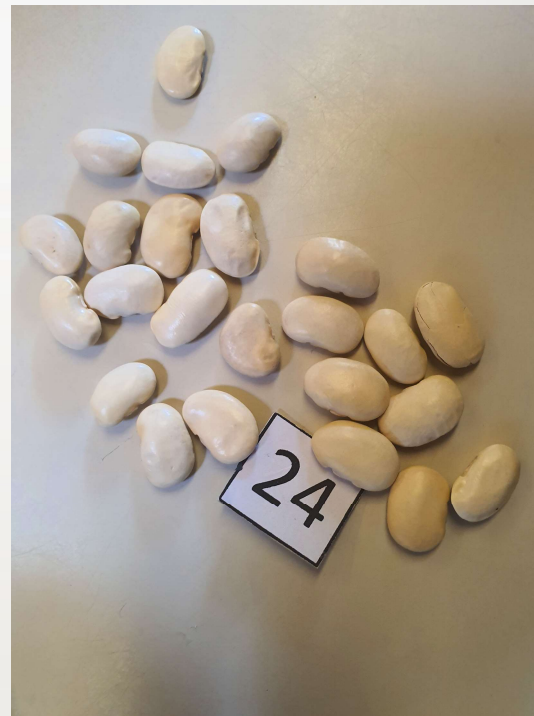


ESERCITO LA PRESA A PINZA GAREGGIANDO CON IL  
COMPAGNO, POI CONTO E VERIFICO CHI HA PIU' ELEMENTI





**E' STATA STABILITA UNA RELAZIONE TRA LA MOTRICITA' FINE E ALCUNE ABILITA' COGNITIVE, COME L'INTEGRAZIONE VISUO-MOTORIA E LE ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE.**



LE ABILITA' MOTORIE FINI PERMETTONO L'UTILIZZO EFFICACE E CONSAPEVOLE DELLE MANI; QUESTO PERMETTE AI BAMBINI DI ESSERE INDIPENDENTI IN MOLTE AZIONI DELLA VITA QUOTIDIANA, A SCUOLA E A CASA.

E' QUINDI DI FONDAMENTALE IMPORTANZA LO SVILUPPO E IL MIGLIORAMENTO DELLA MOTRICITA' FINE, SIA PER I BENEFICI COLLEGATI ALLA MOTILITA' CHE PER GLI ASPETTI COGNITIVI.